



ATTUALITÀ & NOTIZIE



AI THE REB CONCOURS di Roma la Zanussi 1100 Sport del 1952

Si è svolto a Roma in giugno, il prestigioso The REB Concours nella splendida cornice di Villa Alberico, la suggestiva dimora del principe Alberico Boncompagni Ludovisi. Silvia Nicolis del Museo Nicolis ha rappresentato la genialità italiana con l'esposizione (fuori concorso) della rara Zanussi 1100 Sport del 1952 ed il suo

fascino senza tempo, testimonianza della maestria creativa made in Italy e dell'indissolubile legame tra l'automobile e il design. Opera di Fioravante Zanussi e carrozzata dai Fratelli Vendrame di Treviso, è un pezzo unico, esempio delle auto "Speciali da corsa", realizzate in Italia negli anni '50. Insieme al Nicolis hanno esposto le loro auto storiche altri tre importanti musei italiani: il MAUTO Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, il Museo Mille Miglia di Brescia con Maria Bussolati e il Museo Fratelli Cozzi di Legnano con Elisabetta Cozzi. Quattro ambasciatrici che oltre ad aver assegnato uno dei premi del concorso alla Alfa Romeo 6C 2300 B MM Berlinetta Touring del 1937. (In foto da sinistra Maria Bussolati, Ada Urbani, Elisabetta Cozzi, Serena Autieri, Silvia Nicolis)

ZANUSSI 1100 SPORT, 1952

Fioravante Zanussi (Pasio di Pordenone 1894 – Treviso 1960) è stato un pilota amatoriale, un preparatore ed un piccolo produttore di autovetture da corsa. Nella sua officina di Treviso, attiva dal 1919, ha preparato centinaia di vetture per i piloti locali ma, ad oggi, sono solo 7 le vetture che risultano prodotte dalla Zanussi. Con la prima, una Fiat 508 C 1100, realizzata appena prima della seconda guerra mondiale, il pilota trevigiano Alberto Comirato vinse il titolo di Campione Italiano nel 1939. Nel dicembre del 1951, Zanussi acquista un'Alfa Romeo 6C 1750 Compressore del 1929: a partire dai documenti di questa vettura e annotando le trasformazioni nell'Ottobre del 1952, realizza la sua Zanussi 1100 Sport. Si tratta di una vettura completamente nuova, esemplare unico, dotata di un telaio di sua creazione, a piattaforma e rastremato nella parte frontale, con il pavimento piatto, in acciaio a sezione rettangolare. Inizialmente la Zanussi 1100 Sport è equipaggiata con il motore dell'Alfa Romeo 6C privato di due cilindri (il 5° ed il 6°) con un'ardita trasformazione realizzata dallo stesso Zanussi, portato ad una cilindrata di 1168 cc. Probabilmente per motivi di affidabilità, già alla fine del 1960 al momento della vendita effettuata dagli eredi Zanussi, la vettura monta un motore Fiat Tipo 1100 B di 1086 cc. La modifica è ufficialmente annotata nell'estate del 1961, al momento del rilascio del nuovo libretto di circolazione per "Alfa Romeo Tipo Zanussi". La carrozzeria in alluminio tipo barchetta è opera della Carrozzeria Fratelli Vendrame di Treviso, che ha vestito tutte le Zanussi. Si tratta di un meraviglioso esempio delle cosiddette "speciali da corsa", solitamente su base Fiat che offriva anche un contributo per questo tipo di utilizzo, realizzate in Italia nel corso degli anni '50 da una moltitudine di preparatori locali per poter correre malgrado i pochi mezzi finanziari.



ZANUSSI 1100 SPORT, 1952

